

L'esercizio critico della Memoria

ANTONIO LA MONICA

Una conferenza sulla Shoah è stata promossa dallo Spi e dall'Auser di Ragusa per questo pomeriggio alle 15,30 nella sede del Circolo Auser "Terra Iblea" in Via degli Abeti, 38 a Ragusa. Appuntamento che completa il quadro delle attività svoltesi nei giorni scorsi in provincia in occasione della giornata della memoria.

Parlare di Shoah o di Olocausto significa parlare dello sterminio sistematico ad opera dei Nazisti di milioni di ebrei che avvenne in Europa durante la Seconda Guerra Mondiale, un genocidio che coinvolse circa 6 milioni di ebrei. Ma non solo. Lo sterminio sistematico da parte dei nazisti colpì con eguale violenza anche Rom, comunisti, omosessuali, Testimoni di Geova, popolazioni slave. Una tragedia immane che fece in totale 14 milioni di vittime. Vittime alle quali attività come queste cercano ancora di dare voce e postuma giustizia attraverso l'esercizio critico della memoria.



ROBERTA MALAVASI

Questo pomeriggio al circolo Auser di Ragusa conferenza sulla Shoah organizzata con Spi-Cgil. In cattedra il prof. Giovanni Cafiso

La conferenza, che sarà presieduta dalla segretaria generale dello Spi-Cgil Ragusa, Roberta Malavasi, prevede la relazione del professore Giovanni Cafiso, docente di storia e filosofia. Al docente è affidato il compito di ricostruire le cause e gli effetti della politica nazista.

Seguirà una testimonianza e la proiezione delle foto a cura di Mario Vivera, segretario provinciale dello Spi Cgil di Ragusa. Immagini che cercheranno di riportare in parte il grande orrore che portò il filosofo Theodor Adorno ad affermare che "scrivere una poesia dopo Auschwitz è un atto di barbarie". Le conclusioni per l'appuntamento odierno saranno tratte da Maurizio Calà, segretario generale dello Spi-Cgil Sicilia.

"Abbiamo voluto promuovere questo momento di riflessione - commenta Roberta Malavasi - perché una esperienza storica così tragica e disumana possa essere ricordata e mai dimenticata. Un monito all'intera umanità perché tutto questo non accada più". L'invito culturale ambisce a raggiungere un pubblico soprattutto giovane. Sono i ragazzi, infatti, coloro i quali possono lavorare nel mondo di oggi per evitare che simili tragedie, in altre forme e con altre vittime, possano continuare ad essere perpetrate. Troppi olocausti continuano a macchiare, anche in questi giorni, la storia degli esseri che vorremmo tutti continuare a definire "umani".

"Lo Spi Cgil e l'Auser - proseguono dal sindacato - intendono in questo modo far conoscere alle giovani generazioni una delle pagine più drammatiche e violente della storia di tutti i tempi perché possano trarre insegnamento e far prevalere i valori della pace, della solidarietà e della giustizia".



UNA RICOSTRUZIONE DEGLI ANTICHI MESTIERI COSÌ COME VENIVANO VISSUTI NELLE BOTTEGHE ARTIGIANALI DI UN TEMPO

«Salviamo le botteghe degli antichi mestieri»

Una proposta di legge dell'on. Nino Minardo prevede il recupero delle tradizionali attività artigianali oggi quasi scomparse, incentivi ai giovani ma anche alla formazione

VALENTINA RAFFA

Da un angolo di strada si sente martellare. Un suono ritmico. Quasi una musica. È il tintinnio degli strumenti del "lantirnaru" che forgia la latta, riparando brocche e creando formelle inimitabili. Si sente da qualche parte un rumore come di grattugia. In un "dammuso" adibito a laboratorio si stanno scartavetrando mobili antichi. Poi c'è lo "scarpato" con tacchi e chiodini. C'è chi fregia i carretti siciliani. Chi intreccia "cannisi" (canestri) e ripara sedie. Un patrimonio che rischia di svanire nel nulla. Molte, troppe botteghe artigiane hanno già chiuso battenti. Non conviene tenere in piedi una piccola impresa, tra tasse da pagare e pochi anche se affezionati clienti.



A presentare la proposta di legge il deputato nazionale Nino Minardo

Eppure in qualche stradina delle nostre città esiste ancora oggi questo patrimonio di arte sotto forma di antichi mestieri, che, minati dalla modernità e dalle imposte, stanno scomparendo. Ne abbiamo scoperti parecchi sulle nostre pagine di Cultura, in cui sveliamo i segreti di questi inimitabili artigiani, perché la loro arte non si perda nel tempo, ma venga rivalutata anche incentivando i giovani ad accostarvi.

Questo potrebbe accadere davvero. È stata formulata una proposta di legge finalizzata proprio a sostenere e a valorizzare gli antichi mestieri e le imprese storiche, favorendo i giovani che intendono recuperare negozi, botteghe e locali storici. L'ha presentata l'onorevole Nino Minardo.

"Quello che era un tempo uno dei punti di forza dell'economia siciliana e iblea oggi invece sembra essere entrato in un tunnel senza via d'uscita - commenta il parlamentare ibleo - . Le trasformazioni economiche e sociali e la grave crisi economico-sociale che ci ha colpito così pesantemente hanno portato a una grave crisi degli antichi mestieri. Oggi, pertanto, è importante e necessario dotare il nostro ordinamento di strumenti più incisivi per la tutela delle botteghe, delle attività storiche e tradizionali e degli antichi mestieri che possono svolgere ancora oggi un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione oltre ad avere un valore culturale e sociale".

La proposta di legge dell'on. Minardo è finalizzata a promuovere il riconoscimento e lo sviluppo delle imprese artigiane sul territorio. E dal momento che si vuole sostenere il recupero degli antichi mestieri, che hanno anche una valenza sociale e persino didattica, la proposta di legge è finalizzata a promuovere il riconoscimento e lo sviluppo delle imprese artigiane. Sono nove gli articoli che la compongono. Tra questi si pensa a un sostegno economico per i giovani.

"L'art. 6 della proposta di legge - dice il parlamentare ibleo - prevede la costituzione di un Fondo per la tutela e la valorizzazione degli antichi mestieri con l'intervento dei Comuni. Le risorse del Fondo concernono misure agevolative in favore dei proprietari delle mura e dei gestori delle attività concernenti gli antichi mestieri. In particolare i Comuni possono prevedere contributi per l'affitto e per il restauro delle botteghe e dei locali adibiti all'esercizio degli antichi mestieri, nonché all'applicazione di riduzioni o detrazioni dell'imposta comunale sugli immobili. Una quota delle risorse del Fondo è destinata al finanziamento di progetti formativi presentati dagli esercenti degli antichi mestieri e finalizzati all'erogazione di un reddito d'inserimento e alla formazione degli apprendisti. Mentre in aiuto alle giovani generazioni l'art. 7 mira a delle disposizioni riguardanti il trasferimento generazionale delle imprese artigiane e l'art. 8 prevede un prestito d'onore per i soggetti che rilevano un'impresa artigiana".

Programma domani, sarà tenuta da don Roberto Asta, parroco del Preziosissimo sangue. **Stagione Melodica.** Prosegue con successo la 20 Stagione Concertistica Internazionale "Melodica" diretta dalla pianista Laura Nocchiero. Il prossimo concerto "Tastiere in tour" si terrà sabato 7 Febbraio alle ore 20,30 presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Ragusa e vedrà protagonista la bravissima pianista Eloisa Cascio. **Open day.** Domenica 8 febbraio dalle 9,30 il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Ragusa si presenta invitando i giovani studenti di terza media e i loro genitori all'Open Day per far conoscere la proposta didattica in previsione dell'iscrizione per l'anno scolastico 2015/16. **Corso di archeologia.** Atteso appuntamento al corso di Preistoria il 10 febbraio alle ore 17 al Centro Servizi Culturale di Ragusa. Saranno ben due le lezioni che saranno tenute: Gianni Insaoco parlerà sulla Paleontologia e i resti fossili dei vertebrati degli Iblei; Giovanni Distefano relazionerà su Fontana Nuova, il riparo paleolitico vicino Marina di Ragusa. Il corso, organizzato dal Museo Regionale di Kamarina e dall'Archeoclub di Ragusa, è aperto a tutti.

(A CURA DI ANTONIO LA MONICA)

Teatro

LA STAGIONE «PALCHI DIVERSI»

Godot propone la coinvolgente pièce di Perce «L'aumento»

Arriva anche a Ragusa la straordinaria e coinvolgente pièce di Georges Perce, portata in scena dalla Compagnia G. o. D. o. T. Dopo l'ottimo debutto de "L'aumento" a Catania lo scorso fine settimana, il divertente spettacolo con la regia di Vittorio Bonaccorso (foto) verrà proposto all'interno della stagione teatrale "Palchi Diversi", domenica prossima in doppia replica alle ore 18,30 e alle ore 21, presso l'auditorium della Scuola dello Sport di Ragusa.

Il divertentissimo atto unico rappresentato per la prima volta in Sicilia indaga su come disporre delle maggiori possibilità di successo nel chiedere al proprio capo ufficio un adeguamento di stipendio, quali che siano le condizioni sanitarie, psicologiche, climatiche, economiche o di altra ragione. Un tema sempre attuale che con simpatica frenesia viene portato in scena da Giuseppe Arezzi, Federica Bisegna, Vittorio Bonaccorso, Emiliano Failla, Giulia Guastella, Anita Pomarino. I costumi sono curati da Federica Bisegna e il direttore di scena è Lorenzo Pluchino. Uno straordinario spettacolo adatto ad adulti e a bambini, un'occasione unica per assistere in Sicilia alla messa in scena di questa eccezionale opera di Georges Perce. "L'aumento" è uno degli unici due testi teatrali scritti da Perce che ci riporta alla grandezza del Teatro dell'Assurdo dal quale ci possiamo allontanare solo per brevi periodi, poi ci manca come l'aria - spiega il regista Bonaccorso - Il testo è una funambolica elucubratura su come ottenere un aumento della paga da parte del proprio datore di lavoro".



MICHELE FARINACCO

DOMANI A VITTORIA LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA GUIDA ENOTURISTICA

Cosa c'è da gustare oltre al buon vino

ANNA TERRANOVA

Una guida per gli appassionati del vino ma anche per chi si avvicina a conoscere la Sicilia con la consapevolezza delle sue tante sfaccettature culturali. La guida "Sorsi di Sicilia: un tour di emozioni", edita dall'agenzia Rosa d'Eventi Wine & Food Tour s. r. l., su incarico del Movimento Turismo del Vino Sicilia è stata pubblicata in occasione dello scorso Vinitaly, il Salone Internazionale del vino e dei distillati.

La tappa orientale della presentazione, organizzata da Feudo Ramaddini in collaborazione con la Strada del Vino del Cerasuolo di Vittoria - che ospiterà l'evento sabato 7 alle 10.30 nei locali della sua Enoteca Regionale in Piazza Henriquez a Vittoria - vede la cooperazione dei territori di Ragusa e Siracusa.

A queste due province è dedicato uno dei quattro itinerari proposti nella guida, quello denominato "Bontà Barocche" che, con gli altri tre, "Sapori di viaggio" sul territorio di Palermo e Messina, "Perle dell'Etna e le isole Eolie" che comprende Catania e parte del Messinese e "Profumi del Gat-



TORNANO IN VETRINA GLI SPECIALISTI DELLE MIGLIORI CANTINE VINICOLE DEL RAGUSANO

topardo" che abbraccia Agrigento, Enna e Caltanissetta, riesce a coprire tutta la regione.

Sono infatti disseminate su tutta l'isola le quarantotto aziende - tra cui le quattro ragusane Avide Vinicola, Azienda Agricola Planeta-Dorilli, Paolo Cali e Valle dell'Acate - aderenti al Movimento Turismo del Vino Sicilia, associazione che annovera, a livello nazionale, circa mille tra le più prestigiose cantine d'Italia e che ha come primo

obiettivo la qualità dell'accoglienza turistica.

Come sembrano anticipare già i nomi dei quattro itinerari, la guida si concentra non soltanto sulle perle di Bacco ma anche sui siti archeologici, culturali e ambientali. L'obiettivo è infatti quello di definire un'offerta turistica integrata, in cui venga fuori il ritratto di una Sicilia operosa, intraprendente, capace di legare l'impresa alla tutela del patrimonio.

Quattro cantine del Ragusano tra le 48 siciliane che aderiscono al movimento Turismo del vino e che adesso, con il nuovo strumento, raccontano ai visitatori il meglio del territorio

Oltre alla promozione delle singole cantine, di cui sono indicati contatti, coordinate gps e altre informazioni, la guida racconta una Sicilia "altra", che merita di essere conosciuta, valorizzata e apprezzata. Un omaggio al "saper fare", legato al rispetto delle tradizioni e di quel ricco e fertile territorio senza il quale un campo come quello del vino non potrebbe senz'altro esistere ed essere così noto in tutto il mondo anche grazie alle sue eccellenze siciliane.

Agenda

Elementi a Vittoria. La pittrice Milena Nicosia e lo scultore Salvatore Licita insieme per una mostra dedicata ai 4 elementi primordiali. Porta aperta verso un universo fatto di "mondi che girano uno intorno all'altro" ed entità che si muovono come un respiro. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 18 febbraio in via Cavour 346 a Vittoria.

Il medico dei pazzi. Appuntamento con la grande comicità, con "Il medico dei pazzi", una delle ultime opere scritte da Eduardo Scarpetta - interpretata da Tuccio Musumeci assieme a un nutrito cast di attori, per la regia di Armando Pugliese - e che andrà in scena al teatro Garibaldi, per il cartellone 2014/2015, sabato 7 febbraio alle 21. Ingresso a pagamento.

I cruenti riti. Sabato 7 (ore 21.00) e domenica 8 febbraio 2015 (ore 18.30), presso Teatro Piccolo Palcoscenico di Modica (sito in Contrada Musebbi), Teatro Utopia, in sinergia con la Compagnia Teatrale Iblea, Federazione Italiana Teatro Amatori, Centro Studi "Feliciano Rossitto" di Ragusa, metterà in scena "D'Ares i cruenti riti... funesti ai mortali" per la regia di Giorgio Sparacino.

In attesa della dedizione. Stasera alle 17,30 a San Pier Giuliano Eymard, a Ragusa, con il sostegno dell'Ecipa Ragusa, l'ente di formazione della Cna, la celebrazione eucaristica che anticipa il rito della dedizione, in programma domani, sarà tenuta da don Roberto Asta, parroco del Preziosissimo sangue.

Stagione Melodica. Prosegue con successo la 20 Stagione Concertistica Internazionale "Melodica" diretta dalla pianista Laura Nocchiero. Il prossimo concerto "Tastiere in tour" si terrà sabato 7 Febbraio alle ore 20,30 presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Ragusa e vedrà protagonista la bravissima pianista Eloisa Cascio.

Open day. Domenica 8 febbraio dalle 9,30 il Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Ragusa si presenta invitando i giovani studenti di terza media e i loro genitori all'Open Day per far conoscere la proposta didattica in previsione dell'iscrizione per l'anno scolastico 2015/16.

Corso di archeologia. Atteso appuntamento al corso di Preistoria il 10 febbraio alle ore 17 al Centro Servizi Culturale di Ragusa. Saranno ben due le lezioni che saranno tenute: Gianni Insaoco parlerà sulla Paleontologia e i resti fossili dei vertebrati degli Iblei; Giovanni Distefano relazionerà su Fontana Nuova, il riparo paleolitico vicino Marina di Ragusa. Il corso, organizzato dal Museo Regionale di Kamarina e dall'Archeoclub di Ragusa, è aperto a tutti.

(A CURA DI ANTONIO LA MONICA)